



Decreto Presidente Giunta n. 3 del 09/01/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CASA GIUSEPPINA", IN FORIO. RINNOVO MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Casa Giuseppina", in Forio, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
- d. con legge 6 luglio 2012, n. 15 il legislatore regionale, alla luce dell'articolo 117 della Costituzione, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed ha autorizzato la Giunta regionale a disciplinare la materia con regolamento ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione;
- e. la disciplina, statale e regionale, di riordino del sistema delle IIPPAB non determina la cessazione del regime pubblicistico previsto dalla legge n. 6972 del 1890 e non ha alcun effetto estintivo della potestà regionale a esercitare, ai sensi dell'articolo 1 del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle istituzioni;
- f. nel periodo transitorio previsto per il riordino alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza seguitano ad applicarsi le disposizioni prevalenti in quanto non contrastanti con i principi della libertà dell'assistenza e con i principi della legge;
- g. la legge n. 6972 del 1890 istitutiva le IIPPAB riserva agli statuti delle istituzioni la determinazione della durata in carica e la disciplina della struttura degli organi di amministrazione, compresa la individuazione dei soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

visti

- a. l'articolo 4 dello statuto dell'IPAB "Casa Giuseppina" secondo cui l'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri di diritto nelle persone del parroco pro tempore della parrocchia di S. Sebastiano Martire, in Forio, e di due rappresentanti della Caritas della predetta parrocchia rinnovabili a giudizio della Caritas stessa, nonché da due membri elettivi nominati uno dal Vescovo pro tempore di Ischia e uno dal Sindaco di Forio tra i cittadini laici del posto;
- b. l'articolo 5 dello statuto dell'istituzione secondo cui i due membri elettivi dell'organo di amministrazione si rinnovano ogni due anni e sono rieleggibili;
- c. il decreto presidenziale n. 200 dell'11 novembre 2010 con il quale si è provveduto a rinnovare, con decorrenza dalla data del provvedimento, il consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;

rilevato che il mandato biennale dei membri elettivi del consiglio di amministrazione è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere al rinnovo della composizione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'istituzione;

letti

- a. la nota del 15 novembre 2012 con la quale l'Amministratore Diocesano della Diocesi di Ischia ha ribadito che il parroco pro tempore della parrocchia di S. Sebastiano, in Forio, è il sacerdote Pasquale Mattered, nato a Ischia il 7 giugno 1963, ed ha, al contempo, confermato il prof. Agostino Di Lustrò, nato a Forio il 20 ottobre 1948, quale membro in quota vescovile del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa Giuseppina";
- b. il decreto prot. n. 25193 del 19 novembre 2012 con il quale il Sindaco di Forio ha nominato il sig. Francesco Irace, nato a Napoli il 17 giugno 1938 e residente in Forio, quale membro in quota comunale dell'organo amministrativo dell'istituzione in parola;

considerato che:

- a. la nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a ciò deputati dagli statuti delle singole istituzioni;

b. la Caritas della parrocchia di S. Sebastiano Martire non ha comunicato alcuna variazione dei propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa Giuseppina";
c. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle norme del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali che attribuiscono al Sindaco la titolarità del potere di nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
d. i provvedimenti amministrativi di costituzione, di rinnovo e di variazione della composizione degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
ravvisata la necessità di procedere al rinnovo della composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa Giuseppina" alla stregua dei richiamati provvedimenti di nomina dei membri elettivi del collegio amministrativo;

letti

a. il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
b. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della legge regionale 6 luglio 2012, n. 15;
c. lo statuto dell'IPAB "Casa Giuseppina";
d. il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
e. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
f. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della nomina del prof. Agostino Di Lustro, nato a Forio il 20 ottobre 1948, e del sig. Francesco Irace, nato a Napoli il 17 giugno 1938, quali membri elettivi del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa Giuseppina", in Forio, e di rinnovare, alla stregua della comunicazione dell'Amministratore Diocesano della Diocesi di Ischia e del decreto sindacale prot. n. 25193 del 19 novembre 2012 richiamati in narrativa, la composizione dell'organo amministrativo dell'istituzione con decorrenza dalla data del presente decreto.
2. di stabilire che, giusta disposizione, a rilievo determinante, dell'articolo 5 dello statuto dell'IPAB, i membri elettivi del consiglio di amministrazione si rinnovano ogni due anni.
3. di inviare il presente decreto all'IPAB "Casa Giuseppina", alla Curia Vescovile di Ischia, al Comune di Forio, alla Caritas della parrocchia di S. Sebastiano Martire, in Forio, e ai soggetti interessati.
4. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri elettivi dell'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, nonché all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

- Caldoro -